

Foglio di formazione
ed informazione
della Parrocchia
"Natività del Signore"

Piazza S. Maria Ausiliatrice, 15
95123 Cibali (Catania)
Tel/Fax 0956786791

E-mail: natividadelsignore@gmail.com
Sito internet: www.natividadelsignore.it
Fb: Parrocchia Natività del Signore
Redazione e stampa in proprio
A diffusione interna e gratuita



Dicembre 2022

Anno XIX Numero 8

In questo numero:

Prima Pagina	1
La comunità per Papa Francesco	3
Adorazione Eucaristica Perpetua	4
Spiritualità Familiare	6
Sinodo	8
La nostra Vita Parrocchiale	9
Prossimi Appuntamenti	10

In particolare:

- Corona d'Avvento e Sinodo
- Pronti a lasciarci visitare da Lui
- Test di verifica sul nostro rapporto con Gesù
- Tipico di chi segue il Signore
- Parrocchia in ascolto dello Spirito e dei fratelli
- Fare il Presepe... un impegno non banale



Corona d'Avvento e Sinodo

Carissimi Fratelli e Sorelle, il Signore vi dia Pace!

Con oggi, domenica 27 Novembre, **inizia l'Avvento e insieme andremo in cammino verso il Gesù che viene a noi e tra noi!**

Il termine Avvento deriva dalla parola "venuta", in latino adventus.

Il vocabolo adventus può tradursi con "presenza", "arrivo", "venuta".

Nel linguaggio del mondo antico era un termine tecnico utilizzato per indicare l'arrivo di un funzionario, la visita del re o dell'imperatore in una provincia. Ma poteva indicare anche la venuta della divinità, che esce dal suo nascondimento per manifestarsi con potenza, o che viene celebrata presente nel culto.

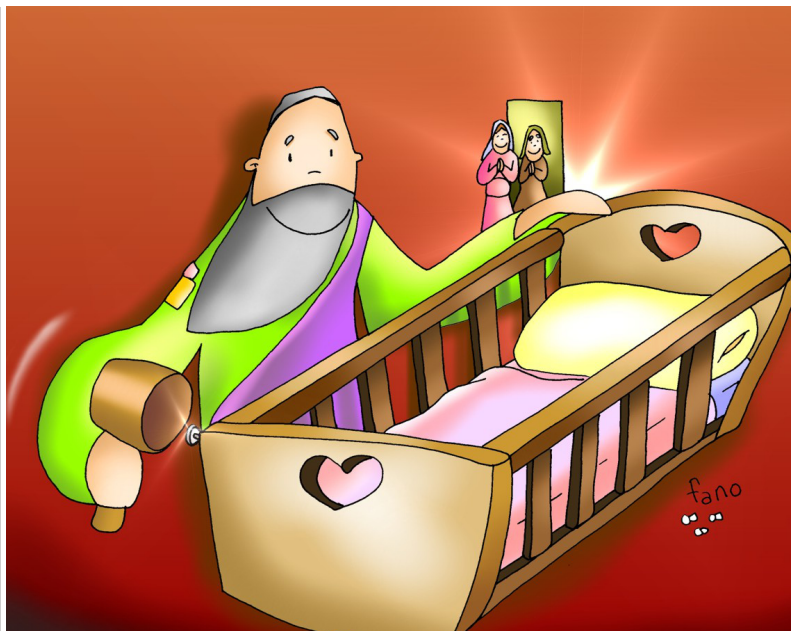
I cristiani adottarono la parola Avvento per esprimere la loro relazione con Cristo: Gesù è il Re, entrato in questa povera "provincia" denominata terra per rendere visita a tutti; alla festa del suo avvento fa partecipare quanti credono in Lui.

Con la parola adventus si intendeva sostanzialmente dire: Dio è qui, non si è ritirato dal mondo, non ci ha lasciati soli. Anche se non lo possiamo vedere e toccare come avviene con le realtà sensibili, Egli è qui e viene a visitarci in molteplici modi.

È un Cammino di Grazia che vorrei vivessimo intensamente come Comunità parrocchiale!

Così in questo anno, 49mo della nostra bella e vivace Parrocchia, **vorrei che potessimo viverlo a partire dalla Corona d'Avvento in**





il camminare insieme. Andiamo anche noi, come i Pastori, incontro al Signore che ci viene a visitare.

La quarta candela è detta “**degli Angeli**”, i primi ad annunciare al mondo la nascita del Messia e a vegliare sulla capanna dove è nato il Salvatore. Simboleggia l’amore.

Gli Angeli, gli inviati: non può che essere **la candela della Missione**: ogni credente è chiamato ed inviato a diventare angelo per gli altri, un inviato di

relazione al Sinodo che si sta svolgendo e cercare di parlare e condividere quanto ci si chiede di approfondire: comunione, partecipazione e missione.

Le quattro candele che accenderemo nelle quattro domeniche di Avvento hanno un nome e un significato peculiari.

La prima candela è detta “**del Profeta**”, poiché ricorda il profeta Michea, cui si deve la predizione che il Messia sarebbe nato a Betlemme, e simboleggia la speranza. Possiamo vedere in essa **la candela della Comunione**: senza la comunione che Dio viene a ristabilire con la sua incarnazione non possiamo vivere davvero nella speranza di un mondo nuovo e annunciarlo con convinzione.

La seconda candela è detta “**di Betlemme**”, per ricordare la città in cui è nato il Messia, e simboleggia la chiamata universale alla salvezza. Possiamo vederla come **la candela della Partecipazione**: tutti possiamo e dobbiamo sentirci partecipi della chiamata universale alla salvezza.

La terza candela è detta “**dei pastori**”, i primi che videro e adorarono il Messia, e simboleggia la gioia, da qui il colore rosa. Possiamo vederla come **la candela del Sinodo**: deve essere una gioia

Dio a portare gioia e amore concretamente intorno a sé.

Insieme all’accensione di ciascuna candela, anche **la nostra vita indichi la progressiva vittoria della Luce sulle tenebre dovuta alla sempre più prossima venuta del Messia.**

Buon cammino, miei amati Fratelli e Sorelle!

PARROCCHIA "NATIVITÀ DEL SIGNORE"
Piazza S. Maria Ausiliatrice, 15

**49° ANNIVERSARIO
EREZIONE CANONICA
PARROCCHIA NATIVITÀ DEL SIGNORE**

**16 Dicembre
ore 17.00**

S. E. Rev.ma Mons. Luigi Renna

Incontra la Comunità Parrocchiale e
Celebra l'Eucaristia

Siamo tutti invitati!



Pronti a lasciarci visitare da Lui



*La comunità per Papa
Francesco*

Da: www.vatican.va

Cari fratelli e sorelle, [...] nella Chiesa inizia un nuovo anno liturgico, cioè un nuovo cammino di fede del popolo di Dio. E come sempre incominciamo con l'Avvento. La pagina del Vangelo di Matteo 24,37-44 ci introduce in uno dei temi più suggestivi del tempo di Avvento: **la visita del Signore all'umanità**. La prima visita – sappiamo tutti – è avvenuta con l'Incarnazione, la nascita di Gesù nella grotta di Betlemme; la seconda avviene nel presente: il Signore ci visita continuamente, ogni giorno, cammina al nostro fianco ed è una presenza di consolazione; infine, ci sarà la terza, l'ultima visita, che professiamo ogni volta che recitiamo il Credo: «Di nuovo verrà nella gloria per giudicare i vivi e i morti». Il Signore oggi ci parla di quest'ultima sua visita, quella che avverrà alla fine dei tempi, e ci dice dove approderà il nostro cammino.

La Parola di Dio fa risaltare il contrasto tra lo svolgersi normale delle cose, la routine quotidiana, e la venuta improvvisa del Signore. Dice Gesù: «Come nei giorni che precedettero il diluvio, mangiavano e bevevano, prendevano moglie e prendevano marito, fino al giorno in cui Noè entrò nell'arca, e non si accorsero di nulla finché venne il diluvio e travolse tutti» (vv. 38-39): così dice Gesù. Sempre ci colpisce pensare alle ore che precedono una grande calamità: tutti sono tranquilli, fanno le cose solite senza rendersi conto che la loro vita sta per essere stravolta. Il Vangelo certamente non vuole farci paura, ma aprire il nostro orizzonte alla dimensione ulteriore, più grande, che da una parte relativizza le cose di ogni giorno ma al tempo stesso le rende preziose, decisive. La relazione con il Dio-che-viene-a-visitarci dà a ogni gesto, a ogni cosa una luce diversa, uno spessore, un valore simbolico.

Da questa prospettiva viene anche un invito alla sobrietà, a non essere dominati

dalle cose di questo mondo, dalle realtà materiali, ma piuttosto a governarle. Se, al contrario, ci lasciamo condizionare e sopraffare da esse, non possiamo percepire che c'è qualcosa di molto importante: il nostro incontro finale con il Signore: e questo è l'importante. Quello, quell'incontro. E le cose di ogni giorno devono avere questo orizzonte, devono essere indirizzate a quell'orizzonte. Quest'incontro con il Signore che viene per noi. In quel momento, come dice il Vangelo, «due uomini saranno nel campo: uno verrà portato via e l'altro lasciato» (v. 40). È un invito alla vigilanza, perché non sapendo quando Egli verrà, bisogna essere sempre pronti a partire.

In questo tempo di Avvento, siamo chiamati ad allargare l'orizzonte del nostro cuore, a farci sorprendere dalla vita che si presenta ogni giorno con le sue novità. Per fare ciò occorre imparare a non dipendere dalle nostre sicurezze, dai nostri schemi consolidati, perché il Signore viene nell'ora in cui non immaginiamo. Viene per introdurci in una dimensione più bella e più grande.

La Madonna, Vergine dell'Avvento, ci aiuti a non considerarci proprietari della nostra vita, a non fare resistenza quando il Signore viene per cambiarla, ma ad essere pronti a lasciarci visitare da Lui, ospite atteso e gradito anche se sconvolge i nostri piani.



La Parrocchia
n-orma



Test di verifica sul nostro rapporto con Gesù

Viviamo il tempo liturgico dell'Avvento. Ci prepariamo a vivere il Natale in un clima di festa. Riappaiono gli addobbi e le luci che decorano strade, negozi, abitazioni. Fervono i preparativi per le feste natalizie e di inizio del nuovo anno. L'ennesima edizione di un rituale che rischia di rimanere, come per tanti anni, una festa esteriore di vacanza, di conviti familiari, mangiate, giocate e tanta spensieratezza, per quanto il tempo che viviamo sia pieno di nubi che non promettono nulla di buono.

Premesso ciò come copione già noto, proviamo a riflettere con altre categorie di pensiero, mettendoci alla presenza di Colui che viene a dare senso pieno alla nostra esistenza. E lo facciamo a partire dalla Parola di Dio, a partire dalle parole stesse di Gesù.

Noi uomini siamo abili a mettere insieme ad arte parole e discorsi per qualsiasi circostanza. Gesù è scarno, diretto, inequivocabile.

Tra i tanti episodi che ci presentano Gesù a contatto con la gente, con i suoi discepoli, con i sommi sacerdoti, con peccatori e peccatrici, scegliamo l'episodio di Zaccheo che l'evangelista Luca ci descrive con dovizia di particolari e che la liturgia eucaristica ci ha proposto nei giorni scorsi.

Consapevoli che sull'argomento c'è tutta

una letteratura di riflessioni spiritualmente intense ed efficaci, possiamo esser certi che la pagina del vangelo di Luca costituisca una sorta di Test di verifica sulla nostra dimensione spirituale, sul nostro rapporto con il Cristo Gesù venuto a salvarci.

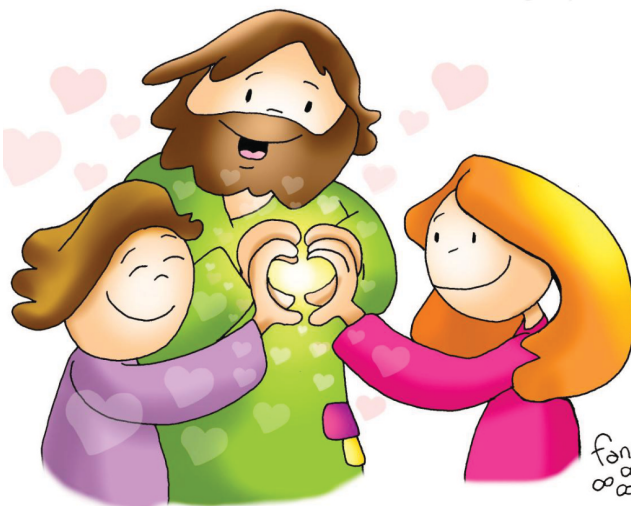
Quel Gesù che rivolgendosi ai suoi discepoli disse: «La gente, chi dice che io sia?». Ed essi gli risposero: «Giovanni il Battista; altri dicono Elia e altri uno dei profeti». Ed egli domandava loro: «Ma voi, chi dite che io sia?».

Sarebbe già tanto e un buon punto di partenza se considerassimo questo un interrogativo che ci metta con le spalle al muro e che non cessi mai di risuonare dentro di noi.

“Entrato in Gerico, attraversava la città. Ed ecco un uomo di nome Zaccheo, capo dei pubblicani e ricco, cercava di vedere chi fosse Gesù, ma non gli riusciva a causa della folla, poiché era piccolo di statura. Allora corse avanti e, per poterlo vedere, salì su un sicomoro, poiché doveva passare di là. Quando giunse sul luogo, Gesù alzò lo sguardo e gli disse: «Zaccheo, scendi subito, perché oggi devo fermarmi a casa tua». In fretta scese e lo accolse pieno di gioia. Vedendo ciò, tutti mormoravano: «E' andato ad alloggiare da un peccatore!». Ma Zaccheo, alzatosi, disse al Signore: «Ecco, Signore, io do la metà dei miei beni ai poveri; e se ho frodato qualcuno, restituisco quattro volte tanto». Gesù gli rispose: «Oggi la salvezza è entrata in questa casa, perché anch'egli è figlio di Abramo; il Figlio dell'uomo infatti è venuto a cercare e a salvare ciò che era perduto.»”
(Lc 19,1,10)

Alcune considerazioni per la nostra riflessione:

Uno di quelli che volevano conoscere Gesù era Zaccheo, il “capo dei pubblicani”, vale a dire, degli esattori delle imposte per



conto dei romani. Zaccheo prova un forte desiderio e una grande curiosità di vedere chi fosse Gesù, ma è basso di statura. Problema. Rassegnato, potrebbe lasciar perdere. Non lo fa. Corre avanti e si arrampica su un sicomoro. Cosa non semplice per un personaggio pubblico, per giunta nanerottolo. Il desiderio di vedere Gesù, però, è più forte della vergogna e del timore di non riuscire nell'impresa. Anche noi, del resto, possiamo a volte avere la tentazione di rinunciare ad avvicinarci a Gesù constatando la nostra bassezza, che può non essere fisica ma morale o spirituale.

Camminando attorniato dalla numerosa folla, Gesù giunge in prossimità del sicomoro e, alzando lo sguardo fissa Zaccheo e gli dice "Zaccheo, scendi subito, perché oggi devo fermarmi a casa tua".

Un particolare sorprende: tra tanta gente, forse a centinaia, Gesù alza lo sguardo e fissa Zaccheo. Sì, proprio lui. Zaccheo rimane spiazzato, aveva cercato di nascondersi tra le fronde dell'albero, ma Gesù lo guarda e lo chiama manifestandogli l'intenzione di andare a casa sua.

A questo punto, Zaccheo deve superare la vergogna di sentirsi oggetto di tutti i commenti e le critiche di tanta gente che lo odia perché collabora con i romani. Ma a lui non importa di esporsi al ridicolo per essere salito su un albero, perché la sola cosa che gli importa ardentemente è di vedere Gesù

"Guardiamo Zaccheo sull'albero – dice Papa Francesco – il suo è un gesto ridicolo, ma è un gesto di salvezza. E io dico a te: se tu hai un peso sulla tua coscienza, se tu hai vergogna di tante cose che hai commesso, fermati un po', non spaventarti.

Pensa che qualcuno ti aspetta perché mai ha smesso di ricordarsi di te; e questo qualcuno è tuo Padre, è Dio che ti aspetta!

Arrampicati, come ha fatto Zaccheo, sali sull'albero della voglia di

essere perdonato; io ti assicuro che non sarai deluso.

Gesù è misericordioso e mai si stanca di perdonare.

Le persone fra di loro lanciavano frecciate, pettegolezzi e commenti negativi, Gesù lo guardava in modo ben diverso. Per la gente comune era un personaggio spregevole, che si era arricchito a spese degli altri; ma Gesù lo contempla con uno sguardo di misericordia e ha voglia di stare con lui.

"Lo sguardo di Gesù – sono parole di Papa Francesco – va oltre i peccati e i pregiudizi; vede la persona con gli occhi di Dio, che non si ferma al male passato, ma intravede il bene futuro". Per questo, quando Gesù entra in casa di Zaccheo, può esclamare con gioia: "Oggi per questa casa è venuta la salvezza, perché anch'egli è figlio di Abramo. Il Figlio dell'uomo infatti è venuto a cercare e a salvare ciò che era perduto" (vv. 9-10).

In questo Natale che viene ascoltiamo la voce di Gesù che risuona in ognuno di noi: "Oggi voglio venire a casa tua".

Non soffochiamola con il frastuono dei nostri banali divertimenti.

Non imbavagliamola con i nostri riti, perfetti esteriormente, ma vuoti di interiorità.

Abbattiamo gli ostacoli del nostro orgoglio, delle nostre paure.

Con l'augurio di sentire nel nostro cuore e nella nostra mente le parole di Gesù: "Oggi la salvezza è entrata in questa casa".





Tipico di chi segue il Signore

Condividiamo con voi una piccola riflessione scritta il 1° Novembre di qualche anno fa... come leggerete in questo testo... piove... e i reumatismi possono diventare santi. Buona lettura!!!

Sarà che è un mese che sta piovendo e sarà che oggi è il 1° di Novembre... ma a me, oltre a venir fame (ma questa è un'altra storia) è venuta voglia di scrivere.

Come dicevamo: piove. Ha piovuto tanto e in questi giorni siamo stati costretti a volte a star chiusi in casa.

Ma che bello star chiusi in casa.

Che bello il tepore delle "4 mura" che ti avvolgono, del divano che ti racchiude come un panino fa con la mortadella (o con il tofu se siete vegani)... che bello stare a casa mentre fuori piove e tu stai nella tua casetta che è stata costruita sulla solida Roccia.

Sì, i tuoi parenti non si aspettavano che alla fine avresti deciso di sposarti e per giunta nessuno avrebbe scommesso un soldo bucato sul fatto che avresti pure iniziato un cammino di conversione prima di sposarti.

Ebbene sì. Lo hai fatto. Hai fatto la cosa giusta... hai scelto la parte migliore... hai scelto Gesù... hai scelto di costruire il tuo matrimonio sulla Roccia che è Cristo stesso.

Bravo.

E sei lì che ti guardi allo specchio e ti fai i complimenti per quanto stai riuscendo a diventare cattolico. Hai perfino indossato un maglioncino sulla camicia ultimamente.

Mammamia che cattolicone che sei diventato.

Bravo.

Hai scelto la parte migliore... Bravissimo,

ma hai tralasciato alcuni minuscoli dettagli.

Sei sulla Roccia, sei su Cristo che ti dice di seguirLo (ehmmmm... una Roccia che cammina e ti chiede di essere seguita avrebbe già dovuto metterti in guardia... sei un pò tonto, ammettiamolo).

Ti sei innamorato di Gesù quando con le Beatitudini ti ha fatto sentire compreso... soprattutto hai pensato che almeno tutte le volte che qualcuno ti ha preso in giro perché hai le orecchie a sventola non lo ha fatto invano, ma è servito per aiutarti ad essere beato perché ti perseguitano.

Ma hai dimenticato che oltre alle coccole (poche) e alla stabilità (ancora meno... soprattutto quella mentale) che Gesù ti dona... la Roccia che cammina ti chiede anche di camminare sulle acque...

(pausa riflessiva... ci sei rimasto maluccio eh?)

E ti chiedi: Come sulle acque? Io ho costruito sulla solida Roccia e ora mi ritrovo a dover camminare sulle acque? E' come se avessi comprato una casa sulle Dolomiti e mi ritrovassi invece a vivere in Laguna a Venezia??? (Me lo avevano detto che ero tonto...).

Ma che storia è mai questa? Voglio essere rimborsato!!!

PARROCCHIA "NATIVITÀ DEL SIGNORE"
Piazza S. Maria Ausiliatrice 15

FAMIGLIE IN SINODO
AMORE, ASCOLTO, PERDONO, ACCOGLIENZA DELLE FRAGILITÀ
...CAMMINO INSIEME

| 23 OTTOBRE ORE 17.00
| 6 NOVEMBRE ORE 17.00
| 4 DICEMBRE ORE 17.00

incontri guidati da
DOTT.SSA ALESSANDRA RANIERI

A SEGUIRE SANTA MESSA ORE 18.30

| 20 NOVEMBRE ORE 17.00
ADORAZIONE COMUNITARIA SILENZIOSA

AVVISO SACRO





Io volevo la stabilità: Sole/Cuore/Amore e adesso col diluvio che sta venendo giù devo assecondare mia figlia che vuole andare a fare una passeggiata e mi costringe a bagnarmi i piedi che sono più contento quando stanno così asciutti!!!?

Piove e devo andare con mia moglie a fare la spesa in quel supermercato che appena ci entro mi sento affetto da "NOIAlgite mortale"!!!

Viene giù l'acquazzone e devo:

1. Consigliare i dubbiosi
2. Insegnare agli ignoranti
3. Ammonire i peccatori
4. Consolare gli afflitti
5. Perdonare le offese
6. Sopportare pazientemente le persone moleste
7. Pregare Dio per i vivi e per i morti (e queste cose posso farle anche comodamente dal mio divano...

Ma poi devo anche:

1. Dar da mangiare agli affamati
2. Dar da bere agli assetati
3. Vestire gli ignudi
4. Alloggiare i pellegrini
5. Visitare gli infermi
6. Visitare i carcerati
7. Seppellire i morti...

Ma insomma... in una parola: comodità addio!!!

Poi guardo il calendario... oggi è il 1° Novembre... festa di tutti i Santi e penso velocemente a qualcuno di loro e mi accorgo che sono persone strane... col cuore sulla Roccia e i piedi nell'Acqua... persone che hanno attraversato diluvi e temporali con i loro piedi, eppure erano stabili e il loro

cuore al calduccio... persone che gli è venuta l'artrosi a furia di "Stareammollo" nelle vicende del mondo eppure al momento di salutare la vita lo hanno fatto con gioia e in pace.

Penso a san Francesco, che è morto sulla terra umida di Ottobre a Santa Maria degli Angeli e immagino invece il suo cuore seduto stabilmente accanto al trono di Dio.

Che strano... forse il mio matrimonio – visto che mi sono sposato in Chiesa ed ho ricevuto un Sacramento – mi richiede questo: vivere facendomi venire i santi reumatismi, tipico effetto collaterale di un amore stabile su quella Roccia chiamata Gesù.

Tipico di chi segue il Signore ovunque, anche nelle mareggiate della vita.

Pietro Antonicelli (sociologo) e Filomena Scalise (teologa) sono una coppia di sposi che hanno creato un Blog dal nome "Pietro e Filomena #Spiritualità e Vita Quotidiana".

I loro testi si caratterizzano per lo stile leggero e frizzante che utilizzano per affrontare temi come la vita di coppia, la genitorialità, e tutto ciò che riguarda la vita quotidiana, sempre con lo sguardo della Fede. Potete visitare il loro Blog: www.pietroefilomena.it

Di: Pietro Antonicelli e Filomena Scalise

Spiritualità Familiare



Parrocchia in ascolto dello Spirito e dei fratelli

Sinodo

Di: Consiglio Pastorale Parrocchiale

Siamo qui dinanzi a te, o Spirito Santo: sentiamo il peso delle nostre debolezze, ma siamo tutti riuniti nel tuo nome; vieni a noi, assistici, scendi nei nostri cuori: insegnaci tu ciò che dobbiamo fare, mostraci tu il cammino da seguire, compi tu stesso quanto da noi richiedi. Sii tu solo a suggerire e guidare le nostre decisioni, perché tu solo, con Dio Padre e con il Figlio suo, hai un nome santo e glorioso.

Non permettere che sia lesa da noi la giustizia, tu che ami l'ordine e la pace non ci faccia sviare l'ignoranza, non ci renda parziali l'umana simpatia, non ci influenzino cariche o persone. Tienici stretti a te col dono della tua grazia, perché siamo una sola cosa in te e in nulla ci discostiamo dalla verità.

Fa' che riuniti nel tuo santo nome, sappiamo temperare bontà e fermezza insieme così da far tutto in armonia con te, nell'attesa che, per il fedele compimento del dovere, ci siano dati in futuro i premi eterni. Amen.

PARROCCHIA "NATIVITÀ DEL SIGNORE"
Piazza S. Maria Ausiliatrice, 15

IN ASCOLTO DELLO SPIRITO SANTO E DEI FRATELLI PER ESSERE CHIESA IN USCITA

Secondo anno del SINODO nella nostra PARROCCHIA

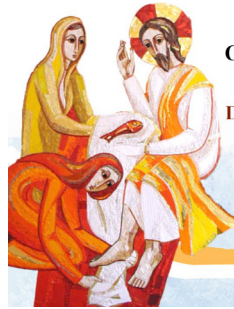
*Come vivo la Fede?
Cosa chiedo alla Chiesa?*

Cantiere delle Diaconie e della Formazione spirituale

dal 23 Ottobre al 4 Dicembre Famiglie in ascolto

tutti i mercoledì di Quaresima Lectio Divina guidata da p. Nino La Manna, vicario episcopale per la cultura

dal 23 al 25 marzo Esercizi spirituali dettati da Don Alfio Tirrò



Cantiere della Strada e del Villaggio

Durante il Tempo di Quaresima e di Pasqua
Sinodo nelle strade e nei negozi

AVVISO SACRO

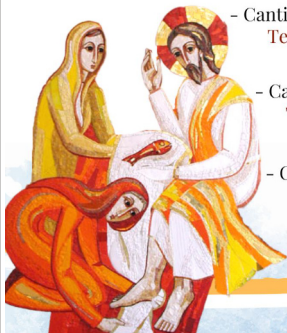
PARROCCHIA "NATIVITÀ DEL SIGNORE"
Piazza S. Maria Ausiliatrice, 15

IN ASCOLTO DELLO SPIRITO SANTO E DEI FRATELLI PER ESSERE CHIESA IN USCITA

Secondo anno del SINODO nella nostra PARROCCHIA

*Come vivo la Fede?
Cosa chiedo alla Chiesa?*

- Inizio secondo anno del SINODO in Parrocchia
06 Novembre
- Cantiere delle Diaconie e della Formazione spirituale
da Novembre a Maggio
- Cantiere dell'Ospitalità e della Casa
Tempo di Avvento / Natale
dal 26 Novembre al 28 Gennaio
- Cantiere della Strada e del Villaggio
Tempo di Quaresima / Pasqua
dal 23 Febbraio al 27 Maggio
- Conclusione secondo anno del SINODO in Parrocchia
Pentecoste 27 Maggio



AVVISO SACRO

PARROCCHIA "NATIVITÀ DEL SIGNORE"
Piazza S. Maria Ausiliatrice, 15

IN ASCOLTO DELLO SPIRITO SANTO E DEI FRATELLI PER ESSERE CHIESA IN USCITA

Secondo anno del SINODO nella nostra PARROCCHIA

*Come vivo la Fede?
Cosa chiedo alla Chiesa?*

Cantiere dell'Ospitalità e della Casa

Domenica 20 Novembre Sinodo Famiglie

Martedì 29 Novembre Sinodo Associazione Laici Amore Misericordioso

Martedì 6 Dicembre Sinodo Catechisti e Volontariato Vincenziano

Martedì 13 Dicembre Sinodo Consiglio Pastorale Parrocchiale e Consiglio Affari Economici

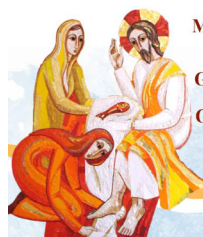
Mercoledì 28 Dicembre Sinodo Ministri Straordinari della distribuzione dell'Eucaristia

Giovedì 29 Dicembre Sinodo Animazione Liturgica

Martedì 24 e Giovedì 26 Gennaio Sinodo Genitori Catechesi

Giovedì 2 Febbraio Sinodo Genitori Catechesi

Giovedì 9 Febbraio Sinodo Genitori Catechesi



AVVISO SACRO

La Parrocchia
in-Forma

Fare il Presepe... un impegno non banale



Diamo, all'inizio dell'Avvento, un poco di attenzione ad un'usanza che nelle nostre famiglie ha un valore profondo e radicato: parliamo del "fare il presepe" insieme, in famiglia.

Sottolineiamo questo "insieme", perché in tempo di Sinodo può caratterizzare un gesto talvolta fatto con superficialità, così da rifondare la vita comune a partire dalla Chiesa domestica.

Perciò suggeriamo, in apertura del nostro cammino di attesa di Gesù che nasce, **tre modalità**:

1) Prima di cominciare a fare il presepe, **leggiamo la pagina di Luca 2** in cui è descritta nella natività: noi metteremo "in scena" quel racconto e non altro.

2) Riprendendo **le statuine** del nostro presepe, **guardiamole con attenzione**: ciascuna delle figure ha un richiamo evangelico e

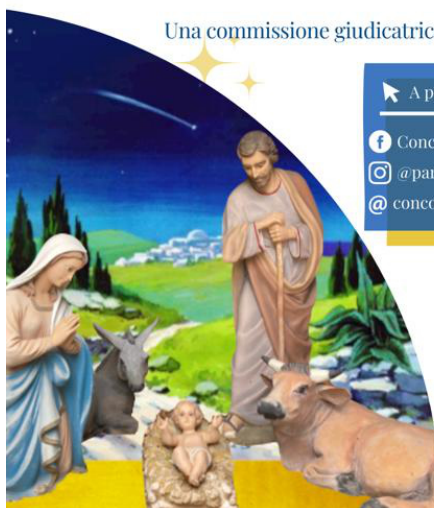
PARROCCHIA "NATIVITÀ DEL SIGNORE"
Piazza S. Maria Ausiliatrice, 15

Concorso 2022 - 2023

Non perdere la tradizione del Presepe

- **Come partecipare:** Scatta la foto con il tuo presepio
- **Manda la foto tramite email entro il 20/12/2022 a:**
concorso.presepi2022.23@nativitadelsignore.it
(includi: Nome famiglia e la foto del presepe)
- Le foto ricevute verranno pubblicate sulla pagina Facebook dell'evento e sulla nuova Pagina Instagram [@parrocchianativitadelsignorect](https://www.instagram.com/parrocchianativitadelsignorect)

Una commissione giudicatrice sceglierà il vincitore



A portata di click:

Concorso Presepi 2022 2023
[@parrocchianativitadelsignorect](https://www.facebook.com/parrocchianativitadelsignorect)
[@parrocchianativitadelsignorect](https://www.instagram.com/parrocchianativitadelsignorect)
concorso.presepi2022.23@nativitadelsignore.it

Resta informato sulla vita della tua comunità...come?



GIORNALINO
La Parrocchia In-Forma



SITO WEB
www.nativitadelsignore.it



PAGINA FACEBOOK
Parrocchia Natività del Signore



PAGINA INSTAGRAM
[@parrocchianativitadelsignorect](https://www.instagram.com/parrocchianativitadelsignorect)



EMAIL
nativitadelsignore@gmail.com

per rimanere aggiornato
in tempo reale

SUL TUO CELLULARE
SCARICA L'APP



REGISTRATI E CERCA

Parrocchia Natività del Signore Catania



quelle che non sono presenti dei Vangeli nascono dalla quotidianità della nostra stessa vita e di quella dei nostri genitori o nonni. **Facciamo in modo che ogni figura che metteremo nel nostro presepe ci stia per un motivo** (parliamone magari, anche con un poco di leggerezza, con gli altri membri della nostra famiglia, così da posizionare ogni statuina con un senso). Sarà un buon esercizio di condivisione.

3) Ogni volta che riprenderemo l'allestimento del nostro presepe, **recitiamo questa breve preghiera** insieme:

Gesù, che stai per nascere in mezzo a noi, proteggi questa casa dove sorge il presepe e proteggi tutti coloro che non hanno una casa dove poterlo costruire.

La nostra Vita
parrocchiale
Di: La Redazione

La Parrocchia
In-Forma

Dicembre			
4	Domenica	Ore 17.00	Incontro delle Comunità famiglia con la dott.ssa Alessandra Ranieri sul tema: "Famiglie in Sinodo: Amore, Ascolto, Perdono, Accoglienza delle fragilità...camminare insieme"
6	Martedì	Ore 16.30 Ore 18.00	Sinodo Volontariato Vincenziano Sinodo Associazione Laici Amore Misericordioso
8	Giovedì	Ore 08.30 Ore 10.00 Ore 11.30 Ore 18.30	IMMACOLATA CONCEZIONE Celebrazione Eucaristica Celebrazione Eucaristica Celebrazione Eucaristica Celebrazione Eucaristica
11	Domenica	Ore 19.30	Concerto Natalizio "A Nuvena" della Camerata Polifonica Siciliana diretta da Giovanni Ferrauto
13	Martedì	Ore 19.00	Sinodo Consiglio Pastorale Parrocchiale e Consiglio Affari Economici
14	Mercoledì	Ore 20.00	Serata di fraternità con il Volontariato Vincenziano
16	Venerdì	Ore 17.00	Il nostro Arcivescovo Sua Ecc.za Rev.ma Mons. Luigi Renna, incontra la Comunità Parrocchiale e celebra la Santa Messa in occasione del 49mo ANNIVERSARIO DELL'EREZIONE CANONICA della Parrocchia Natività del Signore
17	Sabato	Ore 09.30 Ore 17.30	Tombola per i bambini Benedizione dei Bambinelli A conclusione delle celebrazioni di ogni S. Messa, verranno benedette le statuette di Gesù bambino Spettacolo di Cornamusa
18	Domenica		Benedizione dei Bambinelli A conclusione delle celebrazioni di ogni S. Messa, verranno benedette le statuette di Gesù bambino
19	Lunedì	Ore 17.30 Ore 18.00 Ore 19.30	Preghiera del S. Rosario S. Messa e Novena di Natale Spettacolo Teatrale e Musicale "Canti e Cunti di Sicilia in Latin Swing" di e con Salvatore Guglielmino
20	Martedì	Ore 17.30 Ore 18.00 Ore 19.30	Preghiera del S. Rosario S. Messa e Novena di Natale Spettacolo di Narrazione e Teatrale "Miti e Storie di Sicilia" di e con Salvatore Guglielmino

ASSOCIAZIONE INCANTO MEDITERRANEO

A NUVENA
DOM 11 DICEMBRE | H.19.30
PARROCCHIA NATIVITÀ DEL SIGNORE
CORO DELLA CAMERATA POLIFONICA SICILIANA
CAMERATA STRUMENTALE SICILIANA
DIRETTORE Giovanni Ferrauto
ANTONELLA ARENA
DANIELA GIUSTO
MELITA LAMICELA
DANIELA ROSSELLO
CHIARA VYSSIA URSINO



Palcoscenico CATANIA
La bellezza senza confini

MITI CANTI CUNTI DI SICILIA
di e con Salvatore Guglielmino

16 DICEMBRE 2022 ORE 11:30

Canti e Cunti di Sicilia
IC "Padre Santo Di Guardo-Quasimodo"
Plesso "Quasimodo" - Via Antonio D'agata, 16

17 DICEMBRE 2022 ORE 17:30

Miti e Storie di Sicilia
Teatro/ Narrazione - Chiesa Elisabetta e Zaccaria
Via Zandonai - San Giovanni Galermo

19 DICEMBRE 2022 ORE 19:30

Canti e Cunti di Sicilia
Parrocchia Natività del Signore
Piazza Santa Maria Ausiliatrice, 15

20 DICEMBRE 2022 ORE 19:30

Miti e Storie di Sicilia
Teatro/ Narrazione - Incontro/ Laboratorio
Parrocchia Natività del Signore - Piazza Santa Maria Ausiliatrice, 15

LA STORIA DEI MITI SICILIANI E LA CULTURA ANNESSA ALLA STORIA DELLA NOSTRA SICILIA

A CURA DELL'ASSOCIAZIONE CULTURALE E PROMOZIONE SOCIALE **ESCLARMONDE**

AIUTACI AD AIUTARE

il poco di molto fa moltissimo

Disponibili
confetture e rosoli



Il ricavato sarà devoluto per
aiutare i nostri fratelli più poveri

PARROCCHIA "NATIVITÀ DEL SIGNORE"
Piazza S. Maria Ausiliatrice, 15

LOTTERIA DI BENEFICENZA

Il ricavato sarà devoluto a favore delle opere caritative parrocchiali

1° premio


2° premio


3° premio
Cesta prodotti casa della StanHome


Costo del biglietto • 1 x 2€
• 2 x 3€

ESTRAZIONE 6 GENNAIO ore 18.30

Prossimi appuntamenti

Dicembre

21	Mercoledì	Ore 17.30 Ore 18.00 Ore 19.30	Pregheira del S. Rosario S. Messa e Novena di Natale Liturgia penitenziale e Confessioni
22	Giovedì	Ore 16.30 - 18.30 Ore 17.30 Ore 18.00	Un Sacerdote sarà a disposizione per il Sacramento della Confessione Pregheira del S. Rosario S. Messa e Novena di Natale
23	Venerdì	Ore 16.30 - 18.30 Ore 17.30 Ore 18.00	Un Sacerdote sarà a disposizione per il Sacramento della Confessione Pregheira del S. Rosario S. Messa e Novena di Natale
24	Sabato	Ore 08.30 Ore 16.30 - 18.30 Ore 23.30	S. Messa Un Sacerdote sarà a disposizione per il Sacramento della Confessione Celebrazione dell'Ufficio delle Letture e S. Messa della Notte N.B. Non sarà celebrata la Santa Messa delle ore 17.00 e delle 18.30
25	Domenica	Ore 08.30 Ore 10.00 Ore 11.30 Ore 18.30	SANTO NATALE S. Messa S. Messa S. Messa S. Messa
27	Martedì	Ore 18.00	Campo invernale Reparto Scout CT3 S. Messa nella Cappella delle Suore Figlie della Carità (Via Ballo, 3)
28	Mercoledì	Ore 19.00	Campo invernale Reparto Scout CT3 Caccia invernale Lupetti Scout CT3 Sinodo Ministri Straordinari della distribuzione dell'Eucarestia e dei Catechisti
29	Giovedì	Ore 19.30	Campo invernale Reparto Scout CT3 Caccia invernale Lupetti Scout CT3 Sinodo Animazione Liturgia
30	Venerdì	Ore 18.00	SANTA FAMIGLIA S. Messa con il rinnovo delle Promesse Matrimoniali
31	Sabato	Ore 18.30 Ore 20.30 Ore 24.00	S. Messa e TE DEUM Cenone di Capodanno - n.b. confermare la presenza entro il 29 Dicembre S. Messa e TE DEUM N.B. Non sarà celebrata la Santa Messa delle ore 17.00

Gennaio

1	Domenica	Ore 10.00 Ore 11.30 Ore 18.00	MARIA MADRE DI DIO E GIORNATA MONDIALE DELLA PACE S. Messa S. Messa S. Messa
2	Lunedì	Ore 09.00 Ore 18.00	VII ANNIVERSARIO ORDINAZIONE EPISCOPALE DI SUA ECC.ZA REV.MA MONS. LUIGI RENNA, ARCIVESCOVO DI CATANIA XXI ANNIVERSARIO ORDINAZIONE SACERDOTALE DEL SAC. ROBERTO MANGIAGLI, PARROCO S. Messa nella Cappella delle Suore Figlie della Carità (Via Ballo, 3) S. Messa al Santuario della Madonna della Sciarà di Mompileri
6	Venerdì	Ore 08.30 Ore 10.00 Ore 18.30	Route invernale Clan Scout CT 3 S. Messa S. Messa S. Messa
7	Sabato		Route invernale Clan Scout CT 3 N.B. Non sarà celebrata la Santa Messa delle ore 17.00
8	Domenica		Route invernale Clan Scout CT 3

PARROCCHIA NATIVITÀ DEL SIGNORE (Piazza S. M. Ausiliatrice, 15 - mail nativitadelsignore@gmail.com)

Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato	Domenica
ORE 07.15 CELEBRAZIONE EUCARISTICA (Presso la Cappella Figlie della Carità Via Ballo, 3)	ORE 07.15 CELEBRAZIONE EUCARISTICA (Presso la Cappella Figlie della Carità Via Ballo, 3)	ORE 07.15 CELEBRAZIONE EUCARISTICA (Presso la Cappella Figlie della Carità Via Ballo, 3)	ORE 07.15 CELEBRAZIONE EUCARISTICA (Presso la Cappella Figlie della Carità Via Ballo, 3)	ORE 07.15 CELEBRAZIONE EUCARISTICA (Presso la Cappella Figlie della Carità Via Ballo, 3)	ORE 07.15 CELEBRAZIONE EUCARISTICA (Presso la Cappella Figlie della Carità Via Ballo, 3)	ORE 09.00 CELEBRAZIONE EUCARISTICA (Presso la Cappella Figlie della Carità Via Ballo, 3)
	ORE 08.00 / 11.30 CENTRO ASCOLTO CARITAS ORE 09.30 / 13.00 FORMAZIONE CLERO		ORE 08.00 / 11.30 CENTRO ASCOLTO CARITAS	ORE 08.00 / 10.00 SCUOLA Ore 10.30 / 13.00 VISITA AI MALATI	ORE 09.30 / 12.00 ORATORIO	ORE 08.30 ORE 10.00 ORE 11.30 CELEBRAZIONE EUCARISTICA
ORE 15.00 / 20.30 ORATORIO	ORE 15.00 / 20.30 ORATORIO	ORE 15.00 / 20.30 ORATORIO	ORE 15.00 / 20.30 ORATORIO	ORE 15.00 / 20.30 ORATORIO		ORE 09.00 / 13.00 ATTIVITÀ SCOUT AGESCI CT3
ORE 16.00 / 17.30 UFFICIO PARROCCHIALE	ORE 15.00 / 16.30 SCUOLA ORE 16.30 VOLONTARIATO VINCIENIANO (quindicinale)	ORE 16.00 / 17.30 I ANNO CATECHESI	ORE 16.00 / 17.30 IV ANNO CATECHESI	ORE 16.00 / 17.30 UFFICIO PARROCCHIALE ORE 16.00 / 19.00 CONFESSIONI	ORE 15.45 / 18.00 II ANNO CATECHESI ORE 17.00 / 19.00 CINQUEMESI	Ore 17.00 BATTESIMI
ORE 18.00 CELEBRAZIONE EUCARISTICA	ORE 18.00 CELEBRAZIONE EUCARISTICA	ORE 18.00 CELEBRAZIONE EUCARISTICA	ORE 18.00 CELEBRAZIONE EUCARISTICA	ORE 18.00 CELEBRAZIONE EUCARISTICA	ORE 17.10 ORE 18.30 CELEBRAZIONE EUCARISTICA	ORE 18.30 CELEBRAZIONE EUCARISTICA
	ORE 18.00 GRUPPO AMORE MISERICORDIOSO	ORE 18.30 / 20.30 UFFICIO PARROCCHIALE		ORE 19.30 GI. FRA.		ORE 18.00 COMUNITÀ FAMIGLIE "BETLEMME" (quindicinale)
ORE 19.30 / 21.30 GRUPPO ANIMAZIONE LITURGICA (CORO)		ORE 20.00 CAMMINO MATRIMONIALE	ORE 19.30 COMUNITÀ FAMIGLIE "TABOR" (quindicinale)	ORE 20.45 COMUNITÀ FAMIGLIE "CANA" (quindicinale)		ORE 19.30 COMUNITÀ FAMIGLIE "EIN KAREM" (quindicinale)
ORE 20.00 CO. CA. SCOUT AGESCI CT 3	ORE 20.30 GRUPPO GIOVANI (Quindicinale)					ORE 19.30 COMUNITÀ FAMIGLIE "NAZARETH" (quindicinale)

ADORAZIONE EUCARISTICA PERPETUA NELLA CAPPELLA MADONNA DELLE LACRIME (via Sebastiano Catania 46)